

Prot. n. 7/2024SR

Torino, 27 maggio 2024

Al Direttore Regionale dell'Agazia
delle Entrate del Piemonte
Dr. Guido Isolabella

Alle Relazioni Sindacali

Oggetto: Richiesta informativa su sistema di Valutazione.

Gen. Direttore,

in questi giorni giungono indiscrezioni circa l'applicazione del sistema di valutazione secondo atti di indirizzo sconosciuti e non conformi ai principi sui quali lo stesso si fonda.

Nello specifico, sembra che siano state impartite "dall'alto" direttive rispetto a una presunta percentuale massima di eccellenze attribuibili (non oltre il 20%) nonché sull'utilizzo della griglia relativa alle capacità e competenze, ovvero con l'indicazione di non utilizzare le lettere A e D. Accanto a questo, come se non bastassero una soglia di sbarramento e deflazione delle rubriche valutative, in alcuni contesti parrebbe che si decidano a monte i nominativi ai quali attribuire il massimo giudizio o, addirittura, si applichino criteri di rotazione per accontentare tutti.

Più volte è stata rilevata e denunciata, dalla scrivente O.S, la non perfetta applicazione dei principi sottostanti a Va.L.E., comprensibile negli anni passati, vista la mancanza di una cultura della valutazione nella nostra amministrazione. Ma dopo quanto fatto, anche da codesta Direzione, con gli sforzi profusi per diffondere tale cultura, oggi non sono più ammissibili siffatti comportamenti. Il sistema Va.L.E. presenta oggettivamente dei limiti che confidiamo di superare e pensiamo che debbano farsi ancora più incisive azioni comunicative ma alle soglie della fine del periodo di sperimentazione, ogni passo falso rischia di creare ulteriori problemi.

Se addirittura tutto si riducesse all'applicazione di una mera "quadratura dei conti" "azzerando e violando così l'effettivo valore e senso alle disposizioni contrattuali, è facile intuire quali possano essere le conseguenze. Poiché le segnalazioni sono parecchie e relative a più realtà siamo costretti a chiederLe la fondatezza di quanto sentito e qualora sia confermato, le motivazioni ma soprattutto da quale norma o circolare o disposizione della Direzione Centrale derivino. È inutile evidenziare quale sia il clima generale all'interno degli uffici, a causa di valutazioni non condivise, non argomentate e fondate.

Ci teniamo a precisare che la presente non è un appello all'estensione di risultati migliori ma ha l'obiettivo di accertare l'applicazione corretta del sistema di valutazione tale da poter ravvisare tanto eccellenza quanto non adeguatezza e - in entrambi i casi - che queste siano basate solo sull'effettiva rilevazione di quanto e come e non su inesistenti logiche.

Riteniamo paradossale, inoltre, che un sistema pensato per la valorizzazione e lo sviluppo possa diventare uno strumento di divisione tra i colleghi; perché così facendo il risultato ottenuto è esattamente opposto: appiattimento, frustrazione e pregiudizio.

Considerata l'importanza di quanto fin qui scritto, chiediamo un celere riscontro, al fine di poter smentire voci infondate e rasserenare gli animi; fornendo, inoltre, ai valutati la possibilità di poter replicare efficacemente agli altri attori del processo qualora giustificassero le scelte fatte richiamando le suddette "direttive dall'alto".

Sicuri di un positivo riscontro si porgono cordiali saluti.

Il Coordinamento Regionale Piemonte
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

